ANNO II N 553 Lunedì 1 - Martedì 2 Ottobre 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali, ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna: Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente Anno L. **15** — Semestre L. **7.50** Trimestre L. **4** Mese L. **1.50**

Alla **Sera** soltanto; Mensile L. **1.25** — Trimestre L. **3.50**

Areoplani nemici sul Basso Friuli.

Attacchi nemici respinti.

I prigionieri sono oltre 2000.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 1 Ottobre 1917 — Bollettino N. 860

Sull'altopiano di Bainsizza il nemico rinnovò i tentativi di attacco delle posizioni da noi recentemente conquistate. Venne nettamente respinto.

Il numero dei prigionieri fatti nell'azione offensiva, in questi ultimi tre giorni, ascende a 2019 di cui 63 ufficiali.

Sul Carso viva attività di pattuglie.

In val di Fumo (Adamello) nuclei nemici che tentavano raggiungere le nostre posizioni tra il passo della Porta e il passo Forcel Rosso, vennero fugati ed inseguiti da nostre pattuglie, che si impadronirono di abbondanti munizione ed esplosivi.

Nella notte del 30 velivoli nemici lanciarono bombe sugli abitati di Palmanova, Aquileia, Monfalcone e altre località del basso Isonzo senza recar danno; una donna rimase uccisa.

Generale CADORNA.

La guerra sulle altre fronti.

Grande attività sulla fronte inglese dirigibile tedesco incendiato

LONDRA, 1. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: Il nemico ha vivamente bombardato le nostre posizioni tra Tower Haemlethe e Bosco del Poligono stamane di buonora, sferrando quindi tre attacchi che sono tutti falliti con perdite dei tedeschi. Il primo attacco fu respinto dal nostro fuoco, prima che avesse potuto pervenire alle nostre trincee. Poco dopo la fanteria nemica avanzandosi dalle due parti della strada Menin Ypres protetto da un fitto velo di fumo, riuscì temporaneamente a far ripiegare un nostro avamposto; ma un contrattacco immediato ci permise di riprendere il posto, di fare prendere un certo numero di prigionieri e di catturare mitragliatrici. Un nuovo tentativo di attacco fu effettuato più tardi, nella mattina: ma fu infranto dalla artiglieria.

Il nemico ha operato un colpo di mano stamane di buon'ora ad est di Lois ed ha preso prigioniero un nostro soldato. Il reparto assalitore è stato inseguito e attaccato mentre si ritirava. Il nostro soldato è stato ripreso e un certo numero di tedeschi sono stati uccisi e fatti prigionieri.

L'artiglieria nemica è stata oggi attiva lungo il fronte fra il canale Ypres-Commines, Zonnebeke e il settore di Nieuport; la attività della nostra ha continuato.

Il tempo è stato sfavorevole per l'aviazione, nondimeno sono state fatte numerose fotografie ed i velivoli hanno continuato a cooperare con l'artiglieria. Nostri velivoli hanno effettuat notte e giorno un vigoroso bombardamente contro gli aerodromi, i depositi e le ferrovie nemiche e sono state lanciate oltre 7 tonnellate di proiettili. L'aerodromo di Gontrode è stato il principale obiettivo dei nostri apparecchi che hanno incendiato un hangar. Un aviatore navale ha inoltre provocato l'incendio di un dirigibile nemico. Gli aeroplani nemici sono stati ieri poco attivi e i combattimenti sono stati relativamente poco numerosi; una macchina tedesca è stata abbattuta. Mancano due nostri velivoli, uno dei quali è stato veduto in atto di atterrare. (Stef)

Soliti infruttuosi tentativi tedeschi sulla fronte francese

PARIGI, 1. Il comunicato ufficiale delle ore 23 di questa notte dice: Sul fronte dell' Aisne, dopo una preparazione con l'artiglieria, tre distaccamenti nemici hanno tentato stamane di avvicinarsi alle nostre trincee a nord di Berry Au Bac. Un reparto tedesco che era riuscito a penetrare in un elemento avanzato delle nostre linee, è stato subito ricacciato. Sugli altri punti il nostro fuoco ha arrestato gli assalitori i quali hanno subito sensibili perdite.

La lotta dell'artiglieria si è mantenuta vivissima per tutta la giornata sulle due rive della Mosa, e specialmente a nord della quota 344 e verso il bosco di La Chaume, cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte. (Stef.)

Reciproci bombardamenti aerei

PARIGI, 1. (Ufficiale) Velivoli nemici bombardarono la regione di Dunquerque il 27, 28 e 29 settembre. Nei due primi giorni il bombardamento non causarono che danni materiali; l'ultimo giorno in cui il bombardamento fu particolarmente violento, fece parecchie vittime nella popolazione civile. Due apparecchi nemici il 29 furono abbatuti dai nostri piloti.

La notte del 28 al 29 la stazione Colmar e argonizzazioni nemiche a nord di Soixson ricevettero la visita dei nostri velivoli. Furono lanciate con successo 4 tonnellate di proiettili. (Stef.)

Un successo dalle truppe albanesi.

PARIGI 1. Un comunicato ufficiale del 29 Ottenne circa le operazioni dell'esercito d'oriente dice: Fra i laghi di Prespa e di Ocrida, il nemico effettuò due attacchi che furono vigorosamente respinti. All'estrema sinistra, contigenti albanesi, respingendo posti austriaci si sono impadroniti del villaggio Cetme nell'alta valle di Skumbi, del rimanente della fronte, media attività di artiglieria. (Stef.)

Il comunicato delle 15

PARIGI, 1. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Attività di artiglieria su alcuni punti del fronte dello Aisne. Un colpo di mano nemico su nostri posti nella regione di Ailles-nons non procurò che perdite per gli assalitori. In Champagne nostri reparti penetrarono nelle linee tedesche a nord di Ville sur Tourbe, distrussero ricoveri e ricondussero prigionieri. Sulle due rive della Mosa la notte fu contrassegnata da violente azioni di artiglieria, particolarmente tra la Mosa e Bezonvaux. Nel settore di Forges dopo vivo fuoco i tedeschi tentarono di avvicinarsi alle nostre linee, i nostri fuochi li respinsero facilmente. Un altro tentativo sulla riva destra fallì del pari. In Lorena in scontri battuglie nella regione di La Seille femmo prigionieri.

L'aviazione nemica bombardò questa notte la regione di Barleduz cagionando danni materiali e facendo parecchie vittime. Nella giornata del 30 settembre 5 aeroplani tedeschi furono abbattuti in combattimenti aerei ed altri sette apparecchi nemici caddero privi di direzione nelle loro linee. Nostre squadriglie da bombardamento lanciarono numerosi proiettili sulla stazione e sull'accampamento di Fresney le grande, ove furono constatati violenti incendii come pure sulle stazioni di Thienville, Mezieres, Dienze, e le officine di Hagondenge.

Per rappresaglia dai bombardamenti tedeschi sulla città aperta di Bar-le-duc, due nostri aeroplani lanciarono nella notte dal 30 settembre al 1o ottobre, 300 chilogrammi di proiettili sulla città fortificata di Stuttgart. In Belgio bombardammo campi di aviazione, nella regione di Rolulers e Tchielt, e le stazioni di Lichtervelde, Staden, e Cordemark.

Il comunicato austriaco

BASILEA, 1. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: fronti orientali e albanese la situazione del 30 settembre si manteneva invariata. (Stef.)

La quotidiana visita aerea sulle coste dell' Inghilterra

LONDRA, 1. Un comunicato del comandante in capo delle forze della metropoli dice: Squadriglie aeree nemiche seguite da alcuni velivoli isolati passarono sopra la costa Kent e di Essex, iersera, fra le 18.40 e le 20, dirigendosi verso Londra. Una diecina di essi penetrarono entro la nostra difesa esterna, ma soltanto quattro o cinque pervennero fino a Londra. Annunciasi che furono gettate bombe nel Kent Essex e a Londra; non si hanno ancora particolari circa le vittime e danni.

LONDRA, 1. Il comandante delle forze della metropoli annuncia che nella incursione di ieri sera, in tutte le regioni visitate dei velivoli nemici si ebbero undici morti e ottantadue feriti: i danni materiali non sono molto grandi (Stef.)

Il comunicato russo

PIETROGRADO, 1. — Un comunicato del grande Stato Maggiore in data 29 settembre dice: Fronti settentrionali-occidentali, sud - occidentali e rumeno: fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

Fronte del Caucaso: a sud-ovest di Oghnot nostri esploratori assalirono un posto turco e fecero prigionieri. A 30 verste a nord-ovest di Menneh una nostra avanguardia fu circondata da un importante reparto curdo; ma i nostri tiratori respinsero con il loro fuoco i curdi dalle alture che occupavano e li dispersero.

Aviazione; Il 25 settembre in direzione di Tarnopol nostri piloti abbatterono 9 aeroplani nemici che caddero nelle loro linee.

Nella regione di Gouseiatine l'aviatore tenente Voulenen abbattè un aeroplano nemico che cadde nelle linee avversarie.

Nella stessa direzione gli aviatori sottotenete Kirsanov e Leman abbatterono un areoplano nemico, ma durante il combattimento l'apparecchio di Kirsanoft cadde nelle linee nemiche In direzione di Focsany, l'aviatore rumeno tenente Brasusano abbattè un aeroplano nemico che cadde nelle linee avversarie.

Nostri aviatori lanciarono parecchi pudi di bombe sugli impianti delle retrovie nemiche sul fiume Stockod. Altri nostri apparecchi tipo Mourometz gettarono 48 pudi di bombe sui convogli nemici nei villaggi di Nigany e Lossiatch, venti verste a sud ovest Coussiatine; e aereostati leggieri lanciarono nove pudi di bombe su Khoro Ukol a nord ovest di Coussiatine. I nostri aviatori che provocarono incendi e panico nelle posizioni nemiche, sono ritornati ai loro campi malgrado il fuoco accanito del nemico e gli attacchi dei suoi apparecchi da caccia. (Stef.)

La questione finlandese si acquisce.

HELSINGFORS, 1. Dopo che il presidente ebbe rotte i sigilli apposti alle porte dell'aula, la Dieta finlandese, ha tenuta seduta 81 deputati socialisti e democratici vi hanno assistito. I rappresentanti del centro e della destra erano assenti; la Dieta ha approvato varie leggi tra cui quelle per la giornata di lavoro di ott'ore, per la uguaglianza di diritti agli ebrei, per la sovranità della Dieta, e la responsabilità del senato finlandese. (Stef.)

Saranno tutti processati.

HELSINGFORS, 1. (Ufficiale). Il governatore generale ha ordinato di tradurre dinanzi ai tribunali il presidente e i membri della Dieta che penetrarono forza nei locali della Dieta disciolta e tennero una seduta. (Stef.)

Gabriele D' Annunzio promosso maggiore

Su proposta del Comando Supremo Gabriele D'Annunzio è stato promosso maggiore

Convegno tra il Kaiser e Carlo I

Zurigo, 1 ottobre Si ha da Oderberg: L'Imperatore Guglielmo è tornato ieri dalla Romenia e dalla Bucovina. L'imperatore Carlo si è recato ad incontrarlo a Dziditz, dove è salito sul treno imperiale ed ha accompagnato Guglielmo fino a Oderberg. Con l'imperatore Carlo era il generale Von Arz. L'Imperatore Carlo da Oderberg ha fatto ritorno a Reichenau.

Oh verrà per gli italiani soggetti all'Austria il giorno della libertà.

ZURIGO, 1. Si ha da Vienna: La camera austricaca non si è aggiornata al 20 ottobre; terrà seduta mertedì.

Nell'ultima seduta, il deputato trentino Degasperi rilevò come non sieno state adempiute le promesse del governo circa i confinamenti e gli internamenti degli italiani. Gli italiani sono sempre pregiudicati? La luogotenenza di Insbruck è una specie di cancelleria centrale delle persecuzioni agli italiani. Essi ne soffrono tutti; principalmente le classi colte, i maestri, i medici, i preti e i podestà sono soggeti al peggior arbitrio. Perfino il vescovo di Trento non fu restituito alla sua diocesi.

I profughi sono trattati come confinanti, ciò che risulta da una ordinanza segreta del capitano distrettuale di Liedinfeld. Nel Trentino non furono sgombrate soltanto alcune località: tutta la popolazione fu deportata, tutto fu fatte a danno degli italiani, e non furono neanche indennizzati i danni loro causati per causa della guerra. Ciò vale specialm. per Trento e Rovereto. Le requisizioni furono enormi. Il popolo si chiede meravigliato se ancora sul suolo della patria fecondato dal sudore della fronte devesi vedere tolti i prodotti della diligenza delle sue mani.

Discuterà il programma del presidente del consiglio. Sarebbe ingenuo parlare di autonomia nazionale, mentre gli italiani sono soggiogati completamente dalla nazione dominante. Il vice capitano provinciale Conci non può parteripare alla amministrazione del popolo. Ma verrà per gli italiani il giorno della libertà, il giorno del trionfo della democrazia nazionale (*applausi degli italiani*)

La crisi parlamentare e ministeriale in Austria è acutissima. Una soluzione si avrà fra pochi giorni. (Stef.)

Le difficoltà degli approvigionamenti nella capitale russa.

PIETROGRADO, 1. Per ordine del governatore militare, ogni viaggiatore che giunga nella capitale senza speciale autorizzazione delle autorità locali, sarà colpito con una ammenda di 3000 rubli e con una pena di 3 mesi di carcere.

Tale disposizione è motivata con la difficoltà degli approvvigionamenti. (Stef.)

L'incontro del Re d'Italia col Re del Belgio

LEHAVRE 1. (Ufficiale). Il Re d'Italia, accompagnato dal ministro della Pubblica Istruzione on. Ruffini, dal primo aiutante di campo generale Brusati, dal ministro della Real Casa Mattioli-Pasqualini, dal ministro d'Italia marchese Carignani e dal colonnello Cappello capo della missione militare italiana presso i gran quartieri generali britannico e belga, ha passato la giornata di sabato al fronte belga.

L'incontro ha avuto luogo al mattino, in un villaggio di frontiera, ove il Re Alberto si era recato a ricevere il suo augusto Ospite. I sovrani si sono recati immediatamente al fronte, per visitare le trincee di prima linea. Una granata è scoppiata presso gli ufficiali dei seguiti. I sovrani hanno assistito ad una rivista in un settore del fronte. Tre battaglioni di fanteria, composti di granatieri carabinieri e ci listi e un gruppo di cavalleria hanno sfilato superbamente.

Una colazione è stata servita nella residenza reale. Vi hanno assistito pure il barone De Broqueville ministro degli esteri, i seguiti dei Sovrani e i generali Rucquoy, Beraheil e Jaques Morel.

Nel pomeriggio, il Re d'Italia e il Re Alberto hanno visitato il gran quartier generale e l'ospedale di campagna del colonnello Eparc. Il Re d'Italia è stato poi ossequiato dal ministro della guerra generale De Ceuninck.

Recatisi poi a Purres, i due Sovrani dall' alto della grande torre, hanno avuto, con tempo chiaro, il superbo spettacolo del fronte belga. Hanno quindi visitato la sezione fotografica dell' aviazione, alla quale il Re d' Italia si é particolarmente interessato.

La giornata è terminata sul campo di aviazione, ove i migliori piloti belghi hanno eseguiti brillanti voli destando ammirazione per la loro abilità e audacia con esercizi vari come la foglia morta, e la discesa a spirale. L' aviatore belga Thiefrfy ha ricevuto una decorazione dalle mani del Re d' Italia.

E' seguito un pranzo, cui hanno assistito il Ministro della guerra e i generali Orabbel e Yicbuyck.

Nella serata di ieri il Re d' Italia ha preso congedo dal Re Alberto.

Il Re d' Italia ha più volte espresso l' impressione di vita intensa e di forza ispiratagli dall' esercito belga ed ha avuto pure parole di ammirazione per la popolazione civile, che rimane stoica contro gli incessanti bombardamenti. (Stef).

Per le tessere del pane

ROMA, 1. Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi, on. Canepa ha inviato la seguente circolare telegrafica ai prefetti del Regno: Se qualche comune chiede di differire la esecuzione dell' ordinanza 11 ottobre (sul razionamento giustificando la domanda con motivi plausibili le SS. LL. sono autorizzate a concedere la proroga purchè però questa non vada oltre il 31 ottobre corrente, termine ultimo. Canepa. (Stef)

Arresti per spionaggio in Russia.

PIETROGRADO, 1. (Ufficiale). L'ufficio speciale contro lo spionaggio ha effettuato, il 27 settembre, numerosi arresti di stranieri sospetti di partecipazione ad una organizzazione di spionaggio che operava come ufficio commerciale fu aperta una inchiesta. (Stef.)

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Grave incendio — In una tenuta dei conti Panciera di Zoppila si sviluppò nelle prime ore di venerdì, l'incendio ai locali adibiti ad uso stalla e fienile.

Non appena avvertito il fuoco, accorsero soldati e abitanti; una l'opera loro era difficile. Le fiamme avevano già invaso buona parte degli edifici, cosicchè non si poteva procedere ai soccorsi che lentamente. Il danno ascende a lire 15000 circa, assicurato.

Cronaca cittadina

La Grande mattinata di beneficenza al Teatro Sociale

Abbiamo avuto la troppo rara occasione di allietarci, oggi, di una manifestazione d'arti e di carità che ha sorpassato le previsioni degli organizzatori, ha superato le aspettative di quanti accorsero all'appello suggestivo e gentile.

Lo spettacolo eccezionale che, per la iniziativa della Società Italiana degli Autori, — già benemerita anche per il «Teatro al fronte», — ci è stato offerto al Sociale, ha raggiunto il più notevole successo artistico e finanziario.

Mentre si è realizzato con un cospicuo contributo a quanto si va raccogliendo per i soccorsi ai danneggiati dell'infortunio di S. Osvaldo, si è dato vita nel contempo, ad una manifestazione artistica che rimarrà fra i più vivi ricordi di quanti vi assistettero.

Il teatro era stipato, prima delle ore 14. del miglior pubblico cittadino, e vi assistevano molte Autorità Civili e Militari, e moltissimi ufficiali.

Se la capienza della graziosa sala del Sociale avesse potuto oggi raddoppiarsi, anche con i prezzi considerevoli come quelli fissati, non sarebbe stato sufficente a soddisfare i desiderosi!

Emma Gramatica, sulla quale era imperniato il programma drammatico della mattinata, ha deliziato il pubblico con la recitazione di *Scampolo* del Nicodemi.

La commedia così semplice di struttura, eppure così graziosa per l'eleganza di forma e la sottile originalità dello spirito d'osservazione, ci è giunta ancor fresca dei successi nei Teatri maggiori, e si è fatta ascoltare con vivo interesse.

L'autore, che assisteva alla rappresentazione, è stato festeggiatissimo, acclamato a fine degli atti, insieme alla sua interprete felice, Emma Gramatica, che dà alla parte della protagonista tutta la sensibilità del suo raffinato temperamento artistico.

Pure lodevoli sono apparsi gli altri artisti, — tutti raccolti tra quelli che concorsero alla recita alla fronte, — i quali, malgrado la circostanza dell'affiatamento occasionale, hanno recitato con efficacia. Ricordiamo i nomi della signorina Nosotti, della signora Grassi, degli attori Racca, Olivieri, Cittadini, Bissi.

La parte musicale dello spettacolo, malgrado la forzata rinuncia allo svolgimento di un programma orchestrale che avrebbe avuto l'eccezionale fortuna della direzione dell'illustre maestro Toscanini, è stato, pur non di meno, della più alta attrattiva.

Il tenore cav. Gennaro De Tura ben noto alla scena lirica ha cantato, con ricchezza di accenti, l'ariosa dei *Pagliacci*, di Leoncavallo, coronato da vivi applausi. La soprano Roessinger, che in poco tempo è ascesa ai teatri più importanti, ha eseguito con voce di purissimo timbro, a con bella espressione, l'aria della *Tosca* di Puccini, applauditissima. Insieme, il cav. De Tura e la signora Roessinger hanno poi raccolto nuovi e sempre più calorosi applausi nella esecuzione del grande duetto dell'*Aida*.

Il comm. Alessandro Bonci, che, come gli altri, volle recare il contributo munifico dell'arte sua alle rappresentazioni al fronte, ha voluto concedere l'eccezionale attrattiva della sua partecipazione alla mattinata benefica.

Ed è stata, naturalmente, l'attrattiva maggiore. Bonci ha deliziato l'uditorio cantando il racconto della *Bohème* di Puccini.

E lo ha cantato con quella immutata dovizia di bella voce, con quella signorile efficacia di espressione lirica, che fanno di lui l'artista insuperabile.

Il racconto, naturalmente, ha suscitato un profluvio di applausi all'indirizzo dell'illustre cantante.

Il pubblico, insaziato di tanto godimento, ha chiesto con tanta insistenza il bis, finchè il comm. Bonci ha dovuto concedere l'aria della *Mignon*, divinamente sospirata e acclamatissima.

A fianco del comm. Bonci il pubblico ha avuto il piacere di udire e di acclamare una giovane artista, ascesa da poco alla massima gloria fra le stelle del bel canto di scuola: Elvira De Hidalgo.

La sua esecuzione della famosa cavatina del *Barbiere di Siviglia*, come era facile prevedere, ha pervaso l'uditorio di stupore e di entusiasmo.

Il portento di quella giovane e fresca gola è davvero inesprimibile.

Sorprese ogni consuetudine di diletto auditivo; sorpassò financo, si direbbe quasi, ogni possibilità di acrobatismo canoro.

Ha suscitato un prorompente entusiasmo.

E anche la signora De Hidalgo ha dovuto cedere alle insistenze dell'uditorio regalando una graziosa romanza spagnuola: *Claveltos* (Garofani) detta con grazia squisita e coronata di applausi prolungati.

Insieme il Comm. Bonci e la De Hidolga hanno offerto infine l'ultima gemma — la più preziosa — alla bella corona dello spettacolo. Il duetto dell'*Elisir d'amore*, cantato dai due illustri artisti, è stato tutto un godimento prelibato, ha provocato nuove e clamorose ovazioni.

Ah! se quel duetto fosse stato interminabile!

* * *

Una speciale parola di lode devesi tributare anche ai maestri Ciro Bello e Ceretta che, a turno e con rara valentia, hanno seduto al piano.

Il comitato, ad attestazione della riconoscenza di tutto il pubblico, ha fatto omaggio di Fiori alle gentili artiste.

L'incasso è stato notevolissimo: più di 8500 franchi.

g. m.

Deputazione Provinciale

La strada Forni Avoltri-Zappada
La Scuola d'Arti e Mestieri di Udine

Nella seduta di oggi la nostra Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Tenne a notizia le comunicazioni fatte dall'Ufficio Tecnico provinciale circa le varianti al progetto di costruzione del tronco di Forni Avoltri al confine Bellunese della strada provinciale del Monte Croce, i cui lavori vengono eseguiti dall'Autorità militare; e deliberò di rendere di conformità e dotto il ministero dei lavori pubblici, perchè tenga vincolati i fondi necessari per dare eventualmente ultimazione ai lavori, dopo guerra, nel capo non venissero da quella in ogni parte compiuti.

— Assunse a carico provinciale la spesa di cura e mantenimento nel Manicomio di 11 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

— Si pronunciò in merito a 37 domande di sussidio di madri illegittime per riconoscimento della loro parola naturale.

— Deliberò di elevare a L. 3000 il contributo annuo a favore della R. Scuola d'Arti e Mestieri di Udine.

Cospicua offerta di operai a favore dei danneggiati di S. Osvaldo. — Dai signori Asterio Bonecco di Maiano e Togna Gio. Battista di Forgaria sono state raccolte fra gli operai della Società Veneta, addetti alla costruzione della Ferrovia Decauville di Valle But, L. 392.05 a favore dei danneggiati poveri di S. Osvaldo.

Il Comitato Esecutivo — pro danneggiati — riconoscente per l'atto benefico, ha inviato speciali ringraziamenti.

Sfortunato. — Diffatti lui non ne aveva colpa il povero Papparotto Mario. Passava con le intenzioni le più buone sotto le finestre d'una casa, quando un ragazzo che forse, s'aveva sporto troppo dalla finestra gli cadde sopra.

Il balcone era piuttosto alto, quasi tre metri, vi può immaginare qual peso cadde sulle spalle del Papparotto. Questi, un bambino di cinque anni, abitante a Cussignacco, Via Veneto 3, riportò la frattura del femore sinistro; l'altro, invece se la cavò completamente illeso.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco